

Lo Stato della popolazione nel mondo 2018

10 COSE DA SAPERE

1. Oggi, a livello globale, la fertilità è inferiore di circa il 50% rispetto alla metà degli anni '60.
2. Mai prima d'ora, nella storia dell'umanità, ci sono state tra i paesi differenze così forti nel tasso di fertilità.
3. Laddove coppie e individui possono decidere in completa autonomia, la fertilità tende ad oscillare attorno a due nascite per donna.
4. Man mano che i paesi diventano più industrializzati, istruiti e urbanizzati, diminuiscono i costi associati alla crescita di figli/figlie e anche i benefici di avere famiglie numerose.
5. La bassa fertilità è una chiara manifestazione del fatto che donne, uomini e coppie riescono maggiormente a prevenire le gravidanze e distanziare le nascite, ma è anche una manifestazione di difficoltà persistenti che affrontano quando creano una famiglia o pianificano la prossima gravidanza.
6. Si prevede che l'Africa subsahariana, a causa della persistente elevata fertilità, contribuirà per più della metà alla crescita della popolazione mondiale prevista da oggi fino al 2050, il che vuol dire 1,3 miliardi sui 2,2 miliardi di persone in più nel mondo.
7. Nei paesi con tassi di fertilità pari o superiori a quattro figli/figlie, si prevede che la popolazione urbana crescerà rapidamente negli anni a venire.
8. In 53 paesi e territori, per anni la fertilità è stata inferiore al “livello di sostituzione” con meno di 2,1 nascite per donna. Tra questi, Taiwan ha oggi il tasso di fertilità più basso del mondo: 1,1 nascite per donna.
9. Al centro del processo decisionale pubblico dovrebbe esserci questa domanda: le persone, uomini e donne, in ogni luogo, in tutte le categorie di reddito, in tutte le fasce d'età e in tutti gli altri gruppi, hanno il numero di bambini/e che desiderano?
10. Ogni paese deve definire l'insieme di servizi e risorse necessari per sostenere i diritti riproduttivi di tutti i cittadini e le cittadine. Molti paesi con fertilità vicino al “livello di sostituzione” hanno politiche e servizi attenti ai bisogni delle famiglie, come un'alta qualità di assistenza all'infanzia con finanziamenti pubblici.